

Dai lavoratori Cobas del Lavoro Privato

Scritto da DEApres

Mercoledì 25 Marzo 2020 15:07 -

Riceviamo e pubblichiamo:

**COBAS del Lavoro Privato
Settore Poste**

Aderente al COBAS - CONFEDERAZIONE dei COMITATI di BASE

SEDE NAZIONALE
V.le manzoni 55 | 00185 | ROMA
www.cobasposte.it

 Cobas Poste

tel: 0677591926 | 0670452452 | fax: 0677206060
cell 3713269816
poste@cobasposte.it



LAVORATORI = CARNE DA MACELLO

OGGI L'IMPERATIVO É SALVARSI NON MORIRE PER IL PROFITTO!

Ancora una volta gli argomenti del profitto hanno prevalso su quelli della salute dei lavoratori e di quella pubblica.

Dopo la sortita a reti unificate, della contrita dichiarazione del Presidente del Consiglio Conte di "chiudere tutte le attività produttive non essenziali", scaturita dalla cruda realtà della crescita della pandemia e delle migliaia di morti, son bastate 24 ore alla Confindustria per capovolgere il Decreto lasciando pressoché immutata la possibilità di produrre per il profitto.

Per la Confindustria e il Governo i lavoratori sono e rimangono
"carne da macello".

E nonostante sia ormai conclamato quello che sosteniamo da decenni, ovvero il rapporto causa-effetto tra modello di produzione-consumi capitalista e crisi ambientale-climatica, tra queste e la pandemia presente. per loro, ad ogni costo
il profitto non si deve fermare!!

NON SONO MAI SAZI!! nonostante ai padroni vada "l'acqua per l'orto", con i miliardi delle "provvidenze" governative ed europee anche quelle derivate dalla sospensione del patto di stabilità.

Mentre ai lavoratori di ogni ordine e grado vanno miserevoli briciole per 9 settimane e fino all'esaurimento dei soldi, chiaramente non sufficienti per tutti, stanziati per ogni tipologia di ammortizzatori sociali:

- dipendenti nei cicli industriali la CIGO e la CIGS;
- commercio, turismo ed altri la "CIG in deroga";
- autonomi, partite Iva ed altri la ridicola elemosina di 600 euro.

Di fronte, a questo odierno affamamento, a un futuro ancor più buio, al rischio concreto e permanente della vita, non c'è che da ribadire

LA SALUTE INNANZITUTTO, PER NOI STESSI, I NOSTRI FAMILIARI, LA COLLETTIVITA'.

E ancor di più, se questa ragionevole soluzione viene ignorata o bypassata da Padroni e Governo, non rimane che **AGIRE INDIVIDUALMENTE IN AUTOTUTELA E COLLETTIVAMENTE CON TUTTE LE FORME DI LOTTA POSSIBILI FINO ALLO SCIOPERO.**

*Cosa che stanno già facendo e si apprestano a fare in concreto i lavoratori in numerose fabbriche e servizi, rifuggendo dagli effetti annuncio dei complici sindacati concertativi ed è quello che sta accadendo in **Poste Italiane** dove il 'contributo' in termini di vite umane e contagiati è altissimo ed in continua crescita.*